



Mesopotamia tappeti

Via Elio Donato 14 00136 Roma Tel 06 397.40.001

www.tappetilavaggiorestauro.it info@tappetilavaggiorestauro.it

ARTE DELLA TESSITURA DEI TAPPETI

In Oriente l'arte della tessitura tradizionale dei tappeti viene insegnata ai bambini in giovane età, non per sfruttarli ma perché la tessitura è considerata una parte essenziale dell'educazione di qualsiasi giovane, così come in Occidente si insegna a suonare uno strumento o si danno lezioni di ballo o di pittura.

In funzione di questo accrescimento culturale, la giovane mente orientale si interessa a tutto ciò che riguarda la manifattura di un tappeto: le origini storiche, le tecniche elementari di annodatura, la scelta della più delicata sfumatura di colore, l'importanza e l'armonia del disegno, il simbolo di certi motivi ricorrenti e l'infinita pazienza necessaria.

STORIA DELLA TESSITURA DEI TAPPETI

L'uomo primitivo, forse 20 mila anni fa, viveva cacciando o tendendo trappole agli animali selvatici. Imparò ad utilizzare le loro pelli come vestiario per ripararsi dal freddo, ad usarle per proteggere dal vento l'ingresso della sua caverna, a servirsene come tappeti, come coperte e anche come recipienti.

Più tardi imparò a coltivare animali da cortile, cavalli, buoi, capre, pecore e incominciò a pressare come feltro come lana di alcuni animali o a filarla.

Le stoffe tessute col filato sarebbero stati poi trasformati in articoli di abbigliamento, coperte, rivestimento di pavimenti e sacche. Si trattava di una tessitura piatta e tale invenzione non è attribuibile a una precisa regione o a un gruppo etnico ben identificato.



Mesopotamia tappeti

Via Elio Donato 14 00136 Roma Tel 06 397.40.001

www.tappetilavaggiorestauro.it info@tappetilavaggiorestauro.it

IL NODO

Il nodo viene fatto legando il filato di lana o seta attorno a due fili di ordito e poi fissando, riga per riga, dalla trama. Quando una riga di nodi è ultimata si pareggia il pelo secondo la lunghezza voluta.

L'annodatura a mano è un lavoro di grande abilità e molti tappeti vengono fatti dalle donne o dai bambini, perché le dita più esili possono muoversi con maggior facilità tra le catene dell'ordito.

In un tappeto vi possono essere parecchi milioni di nodi fatti a mano. In media un tessitore esperto può annodare circa 25 nodi al minuto, eseguendo in un giorno da 12 mila a 15 mila nodi.

Calcolando una media di 50 ore di lavoro settimanale, un tessitore qualificato per completare un tappeto di 365 x 265 cm, legato con 3 mila nodi per dm^2 , impiega circa 10 mesi.

La densità dei nodi è molto varia.

I tappeti più rustici hanno circa 400 nodi per dm^2 , mentre dall'altra parte graduatoria i tappeti molto fini eseguiti dai Nomadi o in città possono essere composti da 9500 nodi per dm^2 .

MOTIVI NATURALISTICI E SIMBOLICI

I motivi ornamentali ispirati alla natura, sotto forma di fiori, alberi e animali, hanno sempre avuto un posto importante nel disegno geometrico tradizionale del tappeto orientale, fusione apparentemente incompatibile secondo i principi dell'arte ottenuta attraverso la stilizzazione e la ripetizione delle forme naturali.



Mesopotamia tappeti

Via Elio Donato 14 00136 Roma Tel 06 397.40.001

www.tappetilavaggiorestauro.it info@tappetilavaggiorestauro.it

Occorre per altro ricordare che il tappeto orientale non costituiva solo un oggetto funzionale o decorativo: in Oriente l'arte non era separata così nettamente dalla religione come in Occidente, il tappeto doveva favorire la contemplazione religiosa attraverso un'iconografia tradizionale che univa i motivi dei tappeti agli antichi concetti religiosi, cosmici e mitologici. I motivi simbolici dei tappeti orientali variano in raffinatezza.

Nei grandi tappeti di corte o delle moschee dalla Persia del XVI secolo i grandi artisti dell'epoca trasferirono l'iconografia dell'Islam secondo l'interpretazione dei maggiori artisti dell'epoca.

Nei tappeti dei villaggi, il simbolismo è più semplice, sempre però basato sul rapporto dell'uomo con la natura, concetto profondamente radicato nella vita di un tempo che si riflette negli antichi miti.

Il soggetto simbolico dell'ornamento di un tappeto non è un linguaggio pittorico che possa essere tradotto nel discorso occidentale.

UN ULTIMA PAROLA PER L'ACQUIRENTE. Se non siete pratico di tappeti orientali dovete sapere bene chi è il vostro mercante.

COLORI E TINTURE

Nei paesi orientali il tappeto viene innanzitutto valutato per i suoi colori e si deve ammettere che anche per gli occidentali la bellezza e gli abbinamenti di colori sono fattori determinanti.

I colori toccano direttamente il senso estetico dell'uomo e solo attraverso i contrasti dei colori si possono percepire i disegni e gli ornati: colori e disegno si completano realmente.



Mesopotamia tappeti

Via Elio Donato 14 00136 Roma Tel 06 397.40.001

www.tappetilavaggiorestauro.it info@tappetilavaggiorestauro.it

I colori costituiscono inoltre un importante mezzo di riconoscimento in quanto i tappeti tessuti in zone diverse si differenziano notevolmente per il numero di colori impiegati e per le loro sfumature.

Un esperto individua quasi per intuizione a che regine appartiene un tappeto a seconda delle varie combinazioni di colore.

Le tinture usate per ottenere la grande varietà di sfumature nei tappeti orientali antichi sono tutte estratte da piante, da insetti e, in misura minore, da minerali.